

**Purchasing Managers' Index<sup>®</sup>**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO**  
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 1° giugno 2018

## IHS Markit PMI<sup>®</sup> Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

### A maggio rallenta ulteriormente la crescita manifatturiera dell'eurozona

#### Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di maggio a 55.5 (stima flash: 55.5, finale di aprile: 56.2)
- Crescita più lenta della produzione, nuovi ordini, esportazioni e livelli occupazionali
- Paesi Bassi, Germania e Austria rimangono le nazioni a riportare i risultati migliori

#### Dati raccolti tra l'11 e il 23 maggio

La crescita del settore manifatturiero dell'eurozona ha mostrato a maggio ulteriori segnali di rallentamento. I tassi di espansione di produzione e nuovi ordini hanno mostrato rallentamenti, con perdite di vigore della crescita dei livelli occupazionali e dei livelli del lavoro inevaso. L'inflazione dei costi di acquisto è aumentata per la prima volta in quattro mesi, mentre rallentano ulteriormente i prezzi di vendita.

L'Indice finale IHS Markit PMI<sup>®</sup> del Settore Manifatturiero dell'Eurozona di maggio è diminuito al valore più basso in 15 mesi di 55.5, in discesa da 56.2 di aprile e invariato rispetto alla precedente stima flash. Dopo aver raggiunto il valore più alto a dicembre, il tasso di aumento è diminuito ogni mese pur segnalando un'espansione per 59 mesi consecutivi e rimanendo al di sopra della media a lungo termine di 51.9.

Considerati tutti i sotto settori, la crescita è stata generale, con crescita registrate, ma con tassi in rallentamento, sia in quello dei beni di consumo, intermedi e dei beni di investimento. L'espansione maggiore è stata ancora una volta registrata nel sotto settore dei beni di investimento e quella più debole in quello dei beni di consumo.

Tutte le otto nazioni coperte dall'indagine hanno osservato a maggio un miglioramento delle condizioni operative. Anche se con i relativi tassi di

espansione più lenti, la crescita è stata guidata dai Paesi Bassi, Austria e Germania. Anche Spagna e Italia hanno osservato crescite più lente, mentre sono state registrate accelerazioni in Francia, Irlanda e Grecia.

#### Classifica PMI<sup>®</sup> Manifatturiero per Paese di maggio

Paesi Bassi	60.3	minimo in 8 mesi
Austria	57.3	minimo su 14 mesi
Germania	56.9 (flash: 56.8)	minimo in 15 mesi
Irlanda	55.4	massimo in 3 mesi
Francia	54.4 (flash: 55.1)	massimo in 3 mesi
Grecia	54.2	massimo in 2 mesi
Spagna	53.4	minimo in 9 mesi
Italia	52.7	minimo in 18 mesi

Anche se ai tassi di aumento più deboli in circa un anno e mezzo, crescono a maggio la produzione manifatturiera e i nuovi ordini. Anche i nuovi ordini destinati all'estero, incluso il commercio intra eurozona, sebbene ad un tasso più debole, hanno continuato a migliorare. Rimane generale la crescita delle tre variabili, con crescite osservate in tutte le nazioni coperte dall'indagine.

A maggio rimangono positive le aspettative del settore manifatturiero, con le imprese che riportano previsioni di produzione maggiori, in media, nel corso dell'anno prossimo. Detto ciò, il livello di ottimismo è diminuito al livello più basso da settembre 2016.

Continuano a rimanere evidenti a maggio le pressioni sulla capacità sia sulle aziende manifatturiere che sui loro fornitori. Per il trentasettesimo mese consecutivo aumentano quindi i livelli del lavoro inevaso, anche se al tasso d'incremento più debole da settembre 2016. Rimangono diffusi e tra i più lunghi osservati durante la storia dell'indagine i tempi medi di consegna dei

fornitori, anche se con l'incidenza più bassa dallo scorso settembre.

L'attuale crescita del settore manifatturiero assieme all'aumento del lavoro inevaso ha incoraggiato le imprese campione ad incrementare ulteriormente a maggio e per il quarantacinquesimo mese consecutivo i loro livelli occupazionali. Detto ciò, con una tendenza simile a quella osservata per produzione e nuovi ordini, il tasso di crescita dei livelli occupazionali è diminuito al valore più basso in 14 mesi.

Aumenti occupazionali in tutte le nazioni monitorate dall'indagine, con quelli maggiori riportati in Austria, Paesi Bassi e Germania. Ad ogni modo, solo Francia, Spagna e Grecia hanno osservato un aumento occupazionale più veloce rispetto ad aprile.

L'indagine di maggio ha mostrato come il tasso di inflazione dei prezzi di acquisto osservato dalle imprese manifatturiere dell'eurozona sia rimasto elevato, e sia accelerato per la prima volta da gennaio. Di contro, l'inflazione dei prezzi di vendita è diminuita al valore più basso in cinque mesi pur rimanendo ben al di sopra della media storica. Durante l'ultima indagine la Germania ha registrato l'aumento maggiore sia dei costi di acquisto che di quelli di vendita.

## Commento

**Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:**

*“Il settore manifatturiero dell'eurozona ha riportato a maggio l'espansione più debole in 15 mesi. In parte la debolezza forse è attribuibile al numero insolito di vacanze durante il mese, ma il rischio è che la crescita adesso resti debole o anche diminuisca nel corso dei prossimi mesi.*

## Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

*“Il rallentamento delle vendite all'estero ha agito da freno sia per la produzione che per la crescita dei nuovi ordini. L'indagine di maggio ha mostrato infatti che le esportazioni sono aumentate al tasso più debole in quasi due anni, in parte collegato all'apprezzamento dell'euro unitamente all'indebolimento delle esportazioni verso mercati chiave, in particolare gli USA.*

*“Sono evidenti i segnali che mostrano come la fase di debolezza non sia ancora terminata, infatti la produzione ha mostrato una notevole tendenza verso la contrazione durante gli ultimi mesi e i nuovi ordini hanno riportato una contrazione ancora maggiore. Di conseguenza, durante gli ultimi sei mesi la produzione è cresciuta ad un tasso più veloce rispetto ai nuovi ordini, e ciò suggerisce che i manifatturieri conterranno la produzione e i livelli occupazionali durante i prossimi mesi, almeno che la domanda non riprenda vigore. Non c'è da sorprendersi quindi, se le aspettative future delle aziende manifatturiere siano sprofondate al livello più basso in venti mesi, sottolineando un avverso quadro economico.*

-Fine-

Rob Dobson, Director, Economist  
Telefono +44-1491-461-095  
Cellulare +44-7826-913-863  
Email [rob.dobson@ihsmarkit.com](mailto:rob.dobson@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Angelo Garofano, Senior Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-025  
Email [angelo.garofano@ihsmarkit.com](mailto:angelo.garofano@ihsmarkit.com)

## Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di maggio 2018 si basa sul 90% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

## IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

*IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.*

## PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito [www.ihsmarkit.com/products/pmi.html](http://www.ihsmarkit.com/products/pmi.html)

**I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Manufacturing PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.**

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).